

Basso Veronese

Brevi

Salizolle Concerti e balli alla Grande festa No-Yes

Prosegue la «Grande festa No-yes» che si svolge in paese fino al 13 agosto. Ogni sera nella sala civica del castello si potrà visitare la mostra fotografica con oltre un centinaio di immagini storiche inedite del paese, allestita da Fernando Galantini. Presente anche la bancarella solidale del libro usato, a cura dell'associazione Donne della Pianura veronese. Oggi, si ballerà con l'orchestra di Simona Quaranta, domani invece con la band RH Positivo e martedì con Novila. L.M.

Villa Bartolomea Omaggi scritti in municipio per l'ex sindaco Montagnana

Dopo le commemorazioni durante i funerali e nell'ultimo Consiglio comunale, proseguono gli omaggi dell'amministrazione comunale a Luigi Montagnana: l'ex sindaco di Villa Bartolomea dal 1999 al 2004, scomparso il 29 luglio a 75 anni. Il Comune, fino al 18 agosto, lascerà la sala consiliare aperta, negli stessi orari del municipio, per chi desidera lasciare un pensiero all'ex sindaco Montagnana in un libretto che sarà poi consegnato alla famiglia dell'ex amministratore. E.P.

Salizolle Band in concorso Aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni al Contest Beat Challenge per band e cantanti a cura del Ceb di Bionde e Consulta giovani Bovolone e Salizolle. Iscrizioni entro il 20 agosto. Info funmusicproduction.com L.M.

Legnago Gli orari della biglietteria del teatro Salieri

Ad agosto, la biglietteria del teatro Salieri cambia gli orari. Fino al 27 agosto compreso sarà chiusa. Gli uffici torneranno a disposizione del pubblico a partire dal 28 agosto, ma fino al primo settembre ancora con fasce orarie che andranno dalle 10 alle 12.30. Da lunedì 4 settembre, la biglietteria resterà aperta regolarmente dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Il sabato dalle 10.30 alle 12.30. Info allo 0442.25.477. E.P.

Legnago

Altra stoccata alla casa di riposo per i costi dell'addetto stampa

• La consigliera e segretaria Zappon del Pd
«Non sono in grado di scrivere da soli a famiglie, Comune e cittadini?»

FABIOTOMELLERI

LEGNAGO «La casa di riposo non ha bisogno di un ufficio stampa». Dopo la ristrutturazione degli uffici amministrativi e del bar della struttura, anche il servizio di comunicazione dell'Ipab di corso della Vittoria finisce nel mirino del Pd di Legnago. Luigina Zappon, consigliera di opposizione e segretaria del Pd, col resto del circolo «Claudio Marconi», è tornata a criticare le spese autorizzate dal presidente dell'istituto, l'assessore alle Attività economiche e segretario della Lega Maurizio De Lorenzi.

Il giornalista

I democratici legnaghesi deplorano l'ultimo provvedimento col quale viene dato incarico, fino al 31 marzo 2025, rinnovabile fino al 31 marzo 2026, ad un giornali-



Casa di riposo A Legnago direzione e presidenza ancora nel mirino per le spese

sta di assumere il ruolo di addetto stampa dell'ente, per un compenso di 18.270 euro per il triennio. Il responsabile della comunicazione, incarico peraltro introdotto dal precedente presidente dell'Ipab, Mario Verga, nominato presidente dall'ex sindaco Clara Scapin, dovrà occuparsi di molte attività. Il giornalista, infatti, oltre a produrre comunicati e organizzare conferenze stampa, dovrà supportare il presidente e la presidenza nell'ambito della comunicazione istituziona-

De Lorenzi
«Tutte le spese servono a dare un servizio sempre migliore agli ospiti»

le, curando il «giornalino» dell'Ipab e occupandosi dei social.

Tutto ciò non ha convinto il Pd che, attraverso un comunicato, ha attaccato il provvedimento, ricordando gli aumenti delle rette per gli oltre 150 ospiti varati nel 2022 e nel 2023 dal Cda guidato da De Lorenzi per far quadrare i conti dell'istituto.

«L'Ipab ha veramente bisogno di spendere soldi per un addetto stampa?», si chiedono Zappon e gli altri componenti del circolo. E aggiungo-

no: «Il presidente e la direzione dell'istituto non sono in grado di scrivere una comunicazione se devono informare le famiglie degli ospiti, l'amministrazione o la cittadinanza?». Segretario ed esponenti del Pd ironicamente commentano: «Vista la politica intrapresa da De Lorenzi alla guida dell'Ipab, ci consola almeno il fatto che nella sua funzione di assessore alle Attività economiche non abbia istituito o aumentato balzelli in negozi allo scopo di acquistare nuovi arredi per i propri uffici e far scrivere le proprie comunicazioni da un addetto».

Investimenti

Dal canto suo, il presidente De Lorenzi risponde: «La soddisfazione che ogni giorno ci esprimono gli ospiti e i loro familiari», dice De Lorenzi, «grazie a tutte le professionalità che operano nell'ente, è quello che conta davvero per noi». Il presidente dell'Ipab prosegue: «Tutti gli investimenti sono effettuati per dare un servizio sempre migliore e possono essere verificati consultando la relazione del primo anno di mandato del consiglio di amministrazione in carica che io presiedo».

Ronco all'Adige

Contrordine: le dottoresse visiteranno a Zevio

• Il poliambulatorio offerto loro dal Comune non è ancora pronto. I medici costretti a «migrare» fino alla fine dei lavori

RONCO Nonostante l'impegno dell'amministrazione comunale a realizzare un poliambulatorio comunale in qualche mese, i due medici

di base di Ronco, Linda Magagna e Paola Aldegheri, dall'1 ottobre si trasferiranno alla medicina di gruppo dell'ospedale Chiaretti di Zevio. «Ci saremmo dovute già trasferire a Zevio ma lo faremo ad ottobre, in attesa che il Comune finisca i lavori del poliambulatorio», dicono le due dottoresse. «L'annuncio del sindaco ha creato

Il sindaco
«Ci siamo mossi subito ma non hanno accettato due posti proposti all'inizio»

confusione tra i nostri pazienti, convinti che non andassimo più via. Purtroppo l'amministrazione si è mossa tardi rispetto al nostro preavviso. Il Comune sapeva che per restare si doveva trovare una soluzione rapida. Abbiamo disdetto il contratto d'affitto dell'ambulatorio e perciò da ottobre dovremo ricevere i nostri pazienti di

Ronco a Zevio». Tutti ciò dovrebbe durare qualche mese.

Il sindaco Davide Vesentini replica: «Ci siamo mossi subito. Prima abbiamo offerto loro di trasferirsi nell'ex scuola di Tombazosana, opzione rifiutata, poi le elementari di Albaro. All'inizio avevano accettato, poi hanno fatto marcia indietro». Z.M.

L'Arena
DIGITAL **TUTTO**



€9.99 AL MESE
per un anno

A SOLI 33 CENT
AL GIORNO

ABBONATI
SUBITO
vai su
www.larena.it
oppure
inquadra
il QR code



EDIZIONE DIGITALE
DISPONIBILE DALLE 00:30
E ACCESSO ILLIMITATO
AL SITO

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/09/2023

af31fa6f-f28b-4435-a46b-364